



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 3 settembre 2009

COMUNICATO STAMPA

DUE GIORNI INTERAMENTE DEDICATI ALLE PROVE IN CAMPO.

Il venerdì 4 e sabato 5 settembre, sui campi dell'azienda [Speziali Antenore](#) di Barbassolo (Roncoferraro), la **coltura del mais** finirà sotto la lente del gruppo francese [Maisadour](#), industria sementiera con un fatturato che supera i 65 milioni di euro e che della ricerca e sviluppo ha fatto uno dei propri perni dell'attività.

Due giorni di sperimentazione e dimostrazione, per un pubblico di esperti e addetti ai lavori in arrivo anche dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Ungheria, dall'Austria, dalla Germania e dalla Francia. Accanto al ruolo di impulso nella ricerca di Maisadour, fondamentale il ruolo nella catena primaria dei contoterzisti, spiega **Marco Speziali**, presidente di [Apima Mantova](#) e titolare, insieme al papà Antenore, di una delle realtà più all'avanguardia in Italia sul fronte della meccanizzazione agricola.

*"Come è stato riconosciuto anche dal ministro per le Politiche agricole, Luca Zaia – ricorda **Speziali**, che è anche consigliere di [Confai](#) – le imprese agromeccaniche svolgono un ruolo di primo piano in agricoltura, continuando ad portare nelle campagne, innovazione tecnologica ed esperienze d'avanguardia confermandosi essere il vero "motore dell'agricoltura" per la modernizzazione verso il miglioramento della competitività". Non solo. "Siamo determinanti – insiste **Speziali** – anche nel ruolo di supporto alla ricerca scientifica in agricoltura, grazie all'utilizzo sistematico di macchine dotate di tecnologie all'avanguardia, in grado di calcolare la posizione georeferenziata, i consumi, la distribuzione delle sementi, dei liquami, i volumi di raccolta per ettaro. Questa missione che svolgiamo a vantaggio sia delle imprese agricole che dei poli di ricerca è un aspetto spesso dimenticato, ma di grande valore".*

